

POTENZA L'IDEA È NATA DA UN'INTUIZIONE DI ANTONELLA COSENZA, GIOVANE STARTUPPER

È lucano il primo network di servizi allo shopping esteso in tutto il mondo

Sono 20 le start up innovative sorte in Basilicata

● È «made in Basilicata» la creazione del primo network di personal shopper e servizi allo shopping esteso in tutto il mondo. L'idea, nata da un'intuizione di Antonella Cosenza, giovane Startupper lucana, è già in fase avanzata, con un sito che già da conto di quello che si presenta come un progetto ben strutturato ed una pagina Facebook con oltre 80 mila fan da tutto il mondo.

Che cos'è Personal Shop? Non solo una soluzione per fashion victim, ma un progetto innovativo e assolutamente trasversale in grado di rivolgersi a chiunque.

Ad esempio al turista in visita in una città con poco tempo a disposizione, un budget da rispettare e la voglia di fare acquisti che, invece di buttarsi nelle affollate strade della moda dove i marchi globali la fanno da padrone in boutique monomarca, può prenotare, direttamente negli hotel convenzionati o direttamente attraverso il network Personal Shop, la propria assistente per-

sonale, una consulente d'immagine o una guida, per orientarsi alla scoperta dei migliori e più caratteristici negozi della città, piccole boutique artigianali, outlet a prezzi vantaggiosi o store fuori dal solito giro e spesso noti solo ai fashionisti del luogo. In un viaggio esclusivo alla scoperta delle zone cult e dei piccoli tesori urbani nascosti, tra fashion, design, artigianato e, perché no, prodotti tipici. Dal caffè alla moda, alla galleria d'arte d'avanguardia, dalla gelateria biologica, al centro estetico, al ristorante «a chilometro zero», vissuti con l'esperienza diretta di chi abita quotidianamente una città.

Ma Personal Shop è anche molto di più. È un network a disposizione delle aziende e delle boutique di tutto il mondo per organizzare eventi esclusivi, una scuola di formazione per consulenti d'immagine. Sarà presto un portale dove acquistare i servizi dal proprio cellulare e dove visitare in

maniera virtuale le città di tutto il mondo scoprendone, dal punto di vista dello shopping, gli angoli più caratteristici per un'esperienza di viaggio fuori dal comune. E per Expo2015? Personal Shop ha a disposizione sulla città di Milano più di 20 professionisti ed un sito ad hoc (personalshopperexpo2015). Per acquistare i servizi di Personal Shop, non serve essere paperoni o vip. Il personal shopper è una figura molto diffusa nel resto d'Europa e nel mondo. Intanto la voglia di fare imprenditoria sotto il segno dell'innovazione e della creatività ai giovani lucani non è certo venuta meno. Le 20 start up innovative che sono nate in Basilicata nel giro di pochi mesi principalmente nei comparti artigianato, servizi alle imprese e commercio, lo testimoniano. E' quanto sostengono i Giovani delle associazioni che compongono Rete Imprese Italia Potenza (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti)



IL SITO WEB
Dall'idea di una startupper lucana è nato il personal shopper expo2015

LAURENZANA DIBATTITO AL LICEO «PASOLINI»

Le testimonianze dei migranti di oggi



● Presso il Liceo Scientifico «Pier Paolo Pasolini» di Laurenzana - si è tenuto l'incontro «L'esser migranti oggi», organizzato dagli studenti e dalla professoressa di religione Giovanna Setaro, con la partecipazione degli ospiti e degli operatori del Centro Accoglienza Temporaneo di Riferimento di Pignola, gestito dalla cooperativa sociale Auxilium.

Un interessante dibattito sul tema dell'immigrazione, con storie e testimonianze dei rifugiati, seguito da performance musicali degli alunni della scuola di Laurenzana e di Potenza, che con grande entusiasmo, hanno coinvolto gli ospiti del Centro e gli operatori Auxilium. Ad intervenire, assieme al dirigente del Liceo Pasolini Giovanni Latrofa, l'antropologo Mariano Marcogiuseppe e il coordinatore del Centro Accoglienza Auxilium, Angelo Colangelo.

L'iniziativa ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli studenti lucani sull'attuale condizione dell'immigrato, soprattutto alla luce delle tensioni politiche e sociali in corso nelle ultime settimane nel bacino del Mediterraneo.

Interessanti gli interventi di alcuni ragazzi immigrati ospiti nelle strutture ricettive di Potenza e della Provincia che hanno animato il dibattito.

FOTO DI GRUPPO AL liceo «Pasolini» si è parlato della condizione dei migranti con studenti e rifugiati

MOLITERNO DALLA REGIONE UN BANDO. FINO AL 30 MARZO LA CONSEGNA DEL MATERIALE PER IL MUSEO

Storia dell'emigrazione lucana un archivio della memoria condivisa

Il progetto presentato da Lacorazza e Scaglione a studenti e delegati

● Emigrazione, presentato un bando per l'archivio della memoria. Fino al 30 marzo la consegna dei materiali che arricchiranno l'offerta del Museo dell'Emigrazione che nascerà fra qualche mese a Lagopesole. Lettere, fotografie, filmati, musiche e oggetti a vario titolo collegati alle storie di emigrazione. Attraverso un bando pubblico, la Regione Basilicata intende dare vita ad un «Archivio della memoria condivisa della storia dell'emigrazione lucana». Protagonista dell'iniziativa, presentata nell'aula magna dell'Istituto tecnico economico e tecnologico «Petrucci della Gattina» di Moliterno, il «Centro di documentazione Nino Calice», che ha sede a Lagopesole, nel Castello di Federico II. L'obiettivo è quello di costruire uno spazio espositivo sul tema dell'emigrazione con particolare riguardo ai temi del viaggio e dell'insediamento, attraverso la visualizzazione degli allestimenti che riproducono il percorso e l'emozione del viaggio, con l'utilizzo di strumenti multimediali, installazioni interattive e arti visive. Un Comitato Tecnico Scientifico, coordinato dall'ex presidente della Commissione dei lucani nel mondo Luigi Scaglione e composto da Michele Durante della Soprintendenza regionale dei Beni Archivistici, dal direttore della Biblioteca Nazionale di Potenza Franco Sabia, da Patrizia Del Puente dell'Università degli Studi della Basilicata e dall'assessore del Comune di Avigliano Vito Lucia seguirà l'allestimento del Museo «che contiamo di presentare - ha spiegato Scaglione a Moliterno davanti a una platea di studenti e delegati all'assemblea annuale delle associazioni dei lucani nel mondo - in anteprima a Expo 2015, e inaugurare il 22 maggio, nella Giornata dei Lucani nel Mondo, legandolo poi direttamente al progetto conoscitivo di Matera 2019».

Il Museo dovrà raccontare la prima emigrazione, quella che si è

sviluppata fino al 1950. «Ma noi stiamo già lavorando per immaginare il racconto della seconda emigrazione - ha aggiunto Scaglione - e con questo bando intendiamo coinvolgere nella ricerca dei materiali i Comuni, le Federazioni e le Associazioni, gli sportelli, i social network, le famiglie».

«Con il bando per l'archivio della memoria - ha detto il presidente del consiglio regionale Piero La-

corazza - vogliamo aprire i castelli a far rivivere una memoria collettiva che riguarda ognuno di noi. Questa scommessa può servire molto anche alle scuole, che sono i luoghi della formazione delle coscienze. Attraverso la vivacità degli studenti e l'opportuno coordinamento di dirigenti scolastici e docenti è possibile arricchire la didattica cercando nuovi pezzi della nostra storia collettiva».



A SCUOLA L'incontro

POTENZA BERLINGUER INVITA BOLOGNETTI

Catasto rifiuti, «non siamo indifferenti sulla questione»

L'incontro oggi alle 12 presso la Regione

● Ancora sul catasto rifiuti. «Non siamo silenziosi e meno indifferenti alla questione che Maurizio Bolognetti sta sollevando con forza». Lo ha precisato l'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer, rivelando anche di aver contattato il segretario dei Radicali lucani «lasciando un messaggio nella sua segreteria e chiedendogli di partecipare ad un incontro che ho convocato presso il Dipartimento Ambiente per questa mattina alle 12».

All'incontro parteciperanno anche il direttore di Arpab, i dirigenti generali alla presidenza ed al dipartimento Ambiente, i tecnici di Regione ed Arpab. «In quella sede - ha spiegato l'assessore - potremo esaminare insieme la questione ed individuare le opportune soluzioni che premono. Posso aggiungere che rispetto la forma di protesta non violenta di Bolognetti, proprio in quanto svolta, a proprio pregiudizio fisico, nell'interesse dei cittadini. Ho sollecitato, per quanto di mia competenza, la risoluzione del problema e con spirito aperto, trasparente e collaborativo ho convocato Maurizio Bolognetti per l'incontro di oggi».

Sul caso, va ricordato, anche Marialaura Garripoli, presidente dell'associazione Futura, aveva scritto ai vertici regionali denunciando «da cittadino lucano il peso del vostro silenzio». Garripoli aveva altresì ricordato che quel silenzio «pesa come un macigno sulla persona di Maurizio Bolognetti e su tutti i liberi cittadini lucani, che vedono lesi diritti inalienabili. La verità, la legalità, la conoscenza, la democrazia, la giustizia non sono favori né piaceri da chiedere a testa bassa, bensì diritti che vanno rispettati e tutelati».

[p.miol.]

POTENZA LA RISPOSTA DEL SEGRETARIO RADICALE

«In Basilicata si rispetti il codice dell'ambiente»

Chiede garanzie per l'accesso alle informazioni

● La risposta di Bolognetti. «Ho apprezzato molto la decisione dell'assessore Aldo Berlinguer di propormi un incontro per discutere delle questioni che ho posto con il mio sciopero della fame. Ciò detto, gioverà ribadire che io non protesto. No, la mia non è protesta, ma una proposta. Sto proponendo, caro assessore, che le Istituzioni rispettino la loro propria legalità. Sto proponendo che, finalmente, in Basilicata si rispettino quegli articoli del codice dell'ambiente che vengono impunemente violati da anni. Sto proponendo che si applichi la Convenzione di Aarhus e che si garantisca e si faciliti il diritto di accesso alle informazioni ambientali detenute dal Dipartimento Ambiente, da Arpab, dalle Pubbliche amministrazioni. Sto proponendo che si garantisca il funzionamento del catasto rifiuti. Sto proponendo a chi rappresenta le Istituzioni di onorarle rispettando la legge». «Caro Berlinguer - prosegue il segretario dei Radicali lucani - la nonviolenza

glandiana è dialogo nella fermezza, nel rigore, che devo a me stesso e ai miei interlocutori; essa è fame e sete di verità e di legalità. Per citare Marco Pannella, la nonviolenza «ha come dogma di aiutare il potere a fare quello che esso secondo le proprie leggi vuole e deve fare». Può e deve, caro Berlinguer, perché è un obbligo e come tale dovrebbe essere avvertito. Obbligo rispettare la legge e rispettare, in questo caso, il codice dell'ambiente e direttive comunitarie e leggi dello Stato che sanciscono il diritto umano a poter conoscere per deliberare. Il diritto a poter sapere qual è lo stato delle matrici ambientali della terra che coltiviamo, dell'aria che respiriamo, dell'acqua che beviamo. E' diritto, scolpito a chiare lettere nelle leggi, il poter avere accesso alle informazioni sull'ambiente. Lei si è chiesto se finalmente potrete «tirare un sospiro di sollievo». La ringrazio per la preoccupazione che ha voluto esprimere per la mia persona e per la mia salute».

POTENZA ANAS

Basentana e «585» appalti da 6 milioni per interventi di manutenzione

● L'Anas ha pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale due esiti di gara per lavori di manutenzione straordinaria sulle strade statali lucane, per un investimento complessivo di oltre 6 milioni di euro.

La prima gara prevede i lavori di adeguamento strutturale e di messa in sicurezza dell'Itinerario Basentano, in particolare per l'esecuzione di riparazioni locali delle opere d'arte, sul Racordo autostradale 5 «Scalo Siccignano - Potenza» e sulla 407 «Basentana». Entrambi gli esiti di gara in provincia di Potenza. L'appalto è stato aggiudicato alla A.T.I. Eurostrade Srl + La Prima Srl, con sede a Cancelloried Arnone. La seconda gara riguarda gli interventi di risanamento delle travi del viadotto «Noce I», al km 30,685 della strada statale 585 «Fondo Valle del Noce».

L'appalto è stato aggiudicato alla società Scai Costruzioni Srl, con sede a Cancelloried Arnone provincia di Caserta.